



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. SOLIMENE" -
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ) - C.F. 93001760763 – Cod. Univ. UFZUGU



<u>Istituto Tecnico Economico</u> Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali PZTD011014	<u>Istituto Tecnico Tecnologico</u> Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni - Viticoltura ed Enologia Gestione dell'ambiente e del territorio PZTA01101N	<u>Liceo Classico</u> PZPC011015	<u>Liceo Scientifico</u> Liceo Scientifico Scienze applicate PZPC011015	<u>Percorso di II Livello</u> Serale per Adulti PZTD01150C
--	---	-------------------------------------	--	--

D.S. 0972 88146 D.S.G.A. 0972 83956 SEGR. 0972 83956 I.T.T. 0972 88644 pzis01100t@istruzione.it pzis01100t@pec.istruzione.it

Prot. N. 0792 - C/1 del 30/01/2019

COMITATO DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

REGOLAMENTO INTERNO

1. Il Comitato per la valorizzazione dei docenti è istituito e regolamentato ai sensi della Legge 13/07/2015 n.107, art. 1 comma 129.
È validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza; nei casi di decadenza o rinuncia di uno o più dei suoi membri, in via provvisoria e in attesa delle operazioni di reintegro, in analogia con quanto previsto dall'art. 50, comma 2 dell'OM 215/1991, allo scopo di garantire la continuità della funzione, il Comitato esercita i propri compiti quando siano in carica almeno tre membri.
2. Il Comitato svolge le sue funzioni per un periodo di tre anni (a.s. 2018/19-2019/20-2020/21).
3. Il Comitato opera senza oneri per la finanza pubblica.
4. Le sedute sono valide se c'è la presenza di almeno la metà più uno dei componenti nominati e in carica (coerentemente con l'art. 37 comma 3 del TU del D.L.vo n. 297/1994).
5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente; l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voti validamente espressi.
6. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.
7. Il Comitato nomina un segretario verbalizzante nella componente docente.
8. Il Segretario redige i verbali delle sedute in un apposito registro fornito dal presidente.
9. Il Dirigente Scolastico convoca il Comitato con comunicazione on-line almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta, indicando l'ordine del giorno e la durata della seduta.
10. Tutti i membri del Comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo n. 196/ 2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.
11. Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del comitato per eventuali errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali.
12. Entro il 15 novembre di ciascun anno scolastico, il Comitato delibera sulla conferma dei criteri adottati e su eventuali richieste di modifica presentate al Dirigente Scolastico entro il 30 ottobre.
13. In caso in cui non vengano presentate richieste di modifica, i criteri devono ritenersi riconfermati.

RICORSI E ACCESSO AGLI ATTI

1. Il Dirigente Scolastico sottopone all'esame del presidente del Comitato gli eventuali ricorsi o rilievi presentati da docenti, genitori, studenti. Il Comitato decide sul merito del ricorso validamente presentato entro 15 giorni dal suo ricevimento.
2. L'accesso agli atti prodotti dal Comitato si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

COMPITI E FUNZIONI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione:

1. Individua i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente, cd. *Bonus* docente (art.1, commi 126, 127, 128 e 129);
2. Esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (art.1, comma 129, punto 4, già art. 440 del D.lgs. 297/94);
3. Esprime un giudizio sulla richiesta di riabilitazione del docente a cui sia stata inflitta una sanzione disciplinare (art. 501 del D.lgs. 297/94);
4. Valuta il servizio del docente, su richiesta dell'interessato (art. 448 del D.lgs. 297/94), previa relazione del dirigente scolastico.

Ad ogni funzione corrisponde una diversa composizione:

- a. Nel primo caso, il Comitato è costituito dal dirigente scolastico che lo presiede, da tre docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti e un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.
- b. Nel secondo caso, il Comitato è costituito dal dirigente scolastico che lo presiede, da tre docenti dell'istituzione scolastica e dal tutor che ha seguito il docente nell'anno di formazione.
- c. Nel terzo caso e nel quarto, il Comitato è costituito dal dirigente scolastico che lo presiede, da tre docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti e un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

INDICAZIONI GENERALI

1. Il Comitato di Valutazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. SOLIMENE" , in conformità con quanto previsto al comma 3 dell' art. 11 del D.L.vo 297/1994, ha adottato i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art. 1, della legge n. 107/2015 con l'intenzione di promuovere una cultura della valutazione del merito come elemento positivo, finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'attività didattica, evitando all'interno del corpo docente divisioni e tensioni, che potrebbero portare ad una frammentazione anziché alla collaborazione, indispensabili in una comunità professionale come la scuola.
2. Sono stati individuati criteri di valutazione oggettivi, relativi a indicatori che valorizzino, attraverso il *Bonus* del Dirigente Scolastico ed in base ad "una motivata valutazione", l'impegno dei docenti profuso a favore del miglioramento della scuola, della qualità del lavoro individuale e di sistema inteso come cooperazione e diffusione di buone pratiche.
3. Trattandosi dei primi anni di applicazione dei criteri, si ritiene comunque opportuno considerare la presente come una proposta sperimentale suscettibile di variazioni e revisioni successive.
4. Il Bonus verrà assegnato coerentemente con la gestione complessiva delle risorse assegnate alla scuola per contribuire a realizzare gli obiettivi condivisi dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
5. Il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione dei criteri di valorizzazione per il merito dei docenti all'Albo dell'Istituto.
6. I docenti a Tempo Indeterminato e i docenti Neoassunti che hanno superato l'anno di prova presentano **domanda di partecipazione** per l'attribuzione del bonus al Dirigente Scolastico. La richiesta, documentata e autocertificata della rispondenza agli indicatori sotto elencati, deve essere protocollata e depositata in segreteria entro il **30 giugno di ogni anno.**

CRITERI DI ACCESSO

- Nessuna Sanzione Disciplinare
- Posizione di docenti con contratto a tempo indeterminato
- Percentuale di assenza dal lavoro che non superi il **20%** delle attività didattiche (205 giorni nella scuola secondaria)

In assenza di una delle precondizioni stabilite non è possibile attivare la procedura di valutazione del servizio per l'assegnazione del Bonus.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata utilizzando un procedimento oggettivo basato sull'attribuzione di un punteggio, sui tre ambiti indicati nello stesso comma 129 della Legge n.107, variabile a seconda delle competenze, capacità e spinte motivazionali.

Accedono al beneficio coloro che raggiungono un punteggio minimo di **25 punti**; di conseguenza la percentuale dei beneficiari si determinerà da sé ed il Bonus verrà assegnato ai docenti che rientrano in questa percentuale.

TABELLA DI VALUTAZIONE

AMBITO	PUNTEGGIO MASSIMO
A. “Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”	32
B. “Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l’innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”.	25
C. “Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”	47
	104

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

A. PRIMO PUNTO

“Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”

QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO			
INDICATORI	DESCRIPTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Attuazione della progettazione didattica curriculare	Programmazione accurata e Puntualità nella esecuzione della progettazione curriculare	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS	7
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC, CLIL ed altre metodologie innovative)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola	7
Partecipazione ad attività di formazione	Corsi di formazione organizzati dalla Scuola, dall'Università o altri Enti accreditati dal MIUR	Documentazione a cura del docente	2
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Partecipazione e collaborazione alla realizzazione del POF/PTOF	Partecipazione attiva ad incarichi di sistema (Alternanza, progetti del POF, progetti europei, interculturali, etc.) Accettazione da parte del docente di incarichi specifici per la realizzazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico senza demerito formale del DS	5
Partecipazione elaborazione e realizzazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione e realizzazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS. Documentazione a cura del docente	5
SUCCESSO FORMATIVO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione della media degli esiti degli alunni in entrata e confronto con la media degli esiti in uscita per ogni disciplina sul totale delle classi.	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	3
Progettazione e Realizzazione di attività mirate alle prevenzione della dispersione scolastica	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curricolari	Documentazione a cura del docente	3
Totale massimo di punteggio per il punto A.			32

B. SECONDO PUNTO

“Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca

didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”

RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL’INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA’	PUNT.
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci	- Utilizzo della didattica laboratoriale - Costruzione di curricula personalizzati, di ambienti efficaci per l’inclusione e contro la dispersione	Documentazione a cura del docente	8
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di prove secondo i diversi livelli di competenza degli studenti	Documentazione a cura del docente	6
COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE			
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all’istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione	3
Flessibilità nell’orario	Sperimentazione di classi aperte	Documentazione a cura del docente	2
Partecipazione a concorsi che coinvolgono gli alunni	Preparazione ed avvio degli studenti al concorso	Documentazione a cura del docente	Max. 6 2 punti per ogni concorso
Totale massimo di punteggio per il punto B.			25

C. TERZO PUNTO

“Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
• Responsabile di Sede o indirizzo	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all'ordine di scuola in cui si presta servizio	Incarico	5
• Coordinatori di classe		Incarico	Max. 4 2 punti per ogni classe 3 punti per le classi quinte
1° collaboratore e 2° collaboratore		Tutti gli Incarichi	8
Altre collaborazioni con il DS	Supporto organizzativo al dirigente scolastico		Max. 6 2 punti per ogni incarico
Componente commissione quadri orari/	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	2
Tutor del docente neoassunto	Assunzione di incarichi	Incarico	2 per ogni docente

Funzioni strumentali	Assunzione di incarichi	Incarico	3
Componente commissione gare progetti e concorsi	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti gare progetti e concorsi	Incarico	2
Componente Consiglio di Istituto		Atti della scuola	1
Componente Giunta esecutiva		Atti della scuola	1
Docente accompagnatore viaggi di istruzione		Incarico	3
Visite didattiche		Incarico	2
Componente commissione funzione strumentale		Incarico	2
Tutor ASL		Incarico	3
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
Attività di docenza in corsi di formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola	Documentazione a cura del docente	3
Totale massimo di punteggio per il punto C.			47
Totale massimo di punteggio per il punto A. + B. + C.			104

<i>PUNTEGGIO A.+ B. +C.</i> <i>Art. 1, comma 129 punto 3 della Legge n. 107/2015</i>	
<i>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</i> <i>“Bonus” per la valorizzazione del merito</i>	

Il bonus totale viene ripartito in proporzione al surplus riconosciuto a ciascuno (meritocratico)
La quantificazione del bonus da assegnare ad ogni singolo docente avverrà secondo il criterio della ripartizione semplice diretta, attraverso la seguente proporzione:

$$\mathbf{T_B : T_P = S_d : p_d}$$

in cui: $\mathbf{T_B}$ = totale bonus assegnato all'istituto; (risorse disponibili)

$\mathbf{T_P}$ = totale punteggi di tutti i docenti che accedono all'assegnazione del bonus;

$\mathbf{S_d}$ = somma da assegnare al docente in possesso dei requisiti di accesso;

$\mathbf{p_d}$ = punteggio del docente (attribuito dal D.S.);

$$\mathbf{S_d = \frac{T_B \cdot p_d}{T_P}}$$

cioè: Somma da assegnare al docente= Somma totale bonus diviso la somma di tutti coloro che accedono al bonus moltiplicato i punti del singolo .

Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna dell'Aquila
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse